



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1
Indirizzo: via Pietro Nenni, 10 – 07021 ARZACHENA
Tel. 0789/82092 fax 0789/82092 e-mail SSIC83200C@istruzione.it SSIC83200C@pec.it

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2023/2024

I – ANALISI DELL'ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		36
	n. 36	
b) Disturbi evolutivi specifici		46
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 39	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
● Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
● Altro [<i>specificare</i>] deficit nella memoria di lavoro, disturbo dello spettro autistico, deficit funzioni esecutive e ragionamento visuo-percettivo. ;	n. 7	
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		33
● Socio-economico	n. 2	
● Linguistico-culturale	n. 12	
● Disagio comportamentale/relazionale	n. 2	
● Altro [<i>specificare</i>] alunni in via di certificazione, alunni osservati, alunni ad alto potenziale, alunni con BES senza certificazione	n. 17	
n. totale alunni della scuola 571	n. totale alunni con BES	115
	% su popolazione scolastica	20%

2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni disabili	36	
PDP redatti per gli alunni con certificazione	46	
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	17	
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SI	NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altre schede di osservazione (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) modello Index	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

☐ Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata.

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> SECONDARIA PRIMO GRADO	
1. Alunni con BES	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	20
b) Disturbi evolutivi specifici	37
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 30
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 0
● Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 0
● ⁵ Altro [<i>specificare</i>] deficit nella memoria di lavoro, disturbo dello spettro autistico, deficit funzioni esecutive e ragionamento visuo-percettivo, disturbo aspecifico di apprendimento.	n. 7
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	8
● Socio-economico	n. 1
● Linguistico-culturale	n. 7
● Disagio comportamentale/relazionale	n.
● Altro [<i>specificare</i>]	n. 0
2. Piani educativi/didattici	

PEI redatti per gli alunni disabili (PEI + PEI PROVVISORIO)		20
PDP redatti per gli alunni con certificazione		37
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		8
n. BES/ n. totale alunni dell'ordine di scuola 63/291 (21%)	n. totale alunni con BES	63

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> PRIMARIA CANNIGIONE		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		5
c) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 9	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [<i>specificare</i>] :	n.	
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		7
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [<i>specificare</i>]: alunni in via di certificazione	n.3	
• Altro :emersi da screening	n. 4	
• Altro: difficoltà osservate dalle insegnanti	1	
n2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		5
PDP redatti per gli alunni con certificazione		9
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		5
n. BES/ n. totale alunni dell'ordine di scuola 22/102 (21,5%)	n. totale alunni con BES	22

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> INFANZIA ARZACHENA			
1. Alunni con BES			
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)			7
b) Disturbi evolutivi specifici			
● DSA (certificati secondo la L.170/10)		n.	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		n.	
● Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)		n.	
● Altro [<i>specificare</i>]		n.	
c) Svantaggio []			6
● Socio-economico		n.	
● Linguistico-culturale		n.	
● Disagio comportamentale/relazionale		n. 1	
● Altro: alunni BES in via di certificazione		n. 2	
● Altro: svantaggio linguistico-culturale e disagio comportamentale/relazionale		n. 2	
● Altro: disturbo del linguaggio e disagio comportamentale/relazionale		n. 1	
2. Piani educativi/didattici			
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili			7
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione			
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione			4
n. BES/ n. totale alunni dell'ordine di scuola			
13/109 (12%)	n. totale alunni con BES		13

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> INFANZIA CANNIGIONE			
1. Alunni con BES			
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)			3
b) Disturbi evolutivi specifici			—
● DSA (certificati secondo la L.170/10)		n.	
● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)		n.	

● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.
● Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.
● Altro [<i>specificare</i>]	n.
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	2
● Socio-economico	n.
● Linguistico-culturale	n. 1
● Disagio comportamentale/relazionale	n.
● Altro: disturbo del linguaggio/disagio comportamentale relazionale	n. 1
2. Piani educativi/didattici	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	3
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione	
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione	
n. BES/ n. totale alunni dell'ordine di scuola 5/25 (20%)	n. totale alunni con BES 5

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> INFANZIA San Vincenzo	
1. Alunni con BES	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	1
b) Disturbi evolutivi specifici	---
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.
● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.
● Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.
● Altro [<i>specificare</i>]	n.
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	10
● Socio-economico	n. 1

● Linguistico-culturale	n. 4
● Disagio comportamentale/relazionale	n. 1
● Altro: deficit dell' attenzione	n. 3
● Altro: disturbo del linguaggio	n. 1

2. Piani educativi/didattici		
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		1
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola	n. totale alunni con BES	11
n. BES/ n. totale alunni dell'ordine di scuola 11/44 (25%)		

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per i DSA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali (104/92; 170/10; Dir.12/2012)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Referenti commissioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Docenti tutor/mentor	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	✓	<input type="checkbox"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	✓
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	✓	
	altro Comunicazione Aumentativa Alternativa_	✓	<input type="checkbox"/>
n. tot. docenti della scuola	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	100	
	docenti di sostegno specializzati	8	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			
.....			

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;					
		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		X		
	Laboratori con postazioni PC dedicate		X		
	altro (specificare) _____				
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati		X		
	Software dedicati		X		
	altro (specificare) _____				
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali):Sarebbe più indicato scrivere il numero delle aule polifunzionali.....					
.....					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.			
		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	✓	<input type="checkbox"/>
	coinvolti in progetti di inclusione		✓

	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	✓	<input type="checkbox"/>
	formalmente incaricato	✓	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

E. Coinvolgimento famiglie		
	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	✓	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in progetti di inclusione	✓	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		✓
Elezione dei rappresentanti dei genitori degli alunni con L.104/92 e L.170/10 in sede di GLI _____	✓	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI		
	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<input type="checkbox"/>	✓
Procedure condivise di intervento sulla disabilità (Centro FKT, Centro Maya)	✓	<input type="checkbox"/>
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<input type="checkbox"/>	✓
Procedure condivise di intervento su disagio e simili (FKT - Centro Maya e Servizi sociali)	✓	<input type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati		✓
Progetti integrati a livello di singola scuola	✓	<input type="checkbox"/>
Rapporti con CTS / CTI	✓	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato

	SI	NO
Progetti territoriali integrati	✓	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	✓	<input type="checkbox"/>
Progetti a livello di reti di scuole	✓	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

H. FORMAZIONE DOCENTI PER LA DDI

Corsi di aggiornamento per potenziare le strategie da adottare nella DDI. Formazione annuale sull'utilizzo della piattaforma Gsuite.		
--	--	--

I. PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro istituto ha aderito il progetto di istruzione domiciliare per gli alunni fragili o impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi sanitari che non possono, date le circostanze, partecipare alla didattica in presenza. Non abbiamo alunni per cui è stato attivato per l'anno 2023/2024.		
--	--	--

L. PROGETTO SCREENING DSA

Nel nostro istituto si attua un progetto di screening per individuazione precoce di difficoltà e fattori di rischio predittivi di DSA.

M. PROGETTO "TUTTI A BORDO"

Progetto di recupero e potenziamento rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria che presentano difficoltà negli apprendimenti. Il progetto si svolge in orario scolastico nelle ore di contemporanea.

N. PROGETTO SPORT

Sport a scuola, rivolto ai bambini della scuola primaria.

O. PROGETTO ARCHEOSTORIA

Progetto di didattica laboratoriale per l'apprendimento della storia.

P. PROGETTI ARTISTICO-ESPRESSIVI

<p>Progetto di musica che contribuisce al potenziamento inclusivo della scuola attraverso l'utilizzo di linguaggio espressivi alternativi.</p> <p>Progetto di teatro che promuove situazioni di apprendimento cooperativo e abilità sociali.</p>		
<p>Q. PROGETTO COLTIVIAMO INSIEME Progetto rivolto allo sviluppo di consapevolezza ecologica sviluppato attraverso esperienza diretta.</p>		
<p>R. PROGETTO LEON – progetto esterno Rappresenta una grande occasione formativa di inclusione. Attraverso il suo personaggio, Lèon, protagonista di un fumetto ideato e disegnato dall'illustratrice Giovannella Monaco, vengono presentati nelle scuole i comportamenti tipici dei bambini/ragazzi nello spettro autistico, in maniera semplice e immediata, con il coinvolgimento di tutta la classe. Il progetto è stato attuato per il corrente anno scolastico in nr° 2 classi della scuola secondaria di primo grado e nella classe V della scuola primaria di Cannigione.</p>		
<p>S. PROGETTI SPORTIVI: Rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Progetto “Vela e Windsurf” in collaborazione con lo Yacht Club di Cannigione, rivolto alle classi prime e seconde. Progetto “Racchette in classe” (ha aderito una classe seconda)</p>		
<p>T. PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE L2 Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado a cura di una docente specializzata in insegnamento L2 per stranieri, con lezioni in orario curricolare, volte al raggiungimento di obiettivi linguistici di prima alfabetizzazione.</p>		

<p>U. C.I.A.O. - progetto esterno Il progetto prevede uno sportello d'ascolto rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I grado, ai genitori, agli insegnanti e a tutto il personale scolastico. Per il corrente anno scolastico è partito nel mese di Aprile 2024.</p> <p>V. Percorsi per le competenze chiave - Linea Recuperiamo Progetto volto al recupero degli apprendimenti in italiano, matematica, inglese. Per il corrente anno scolastico è partito nel mese di Maggio e proseguirà ad inizio dell'a.s. 2024/2025.</p> <p>W. Il suono dei colori: Dipingere la musica Proseguimento dallo scorso anno del progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria, con l'obiettivo di educare all'arte e alla musica con un apprendimento attivo di tipo laboratoriale.</p>		
---	--	--

<p>PROGETTO “EDUCAZIONE ALIMENTARE”</p> <p>Il progetto di promozione alla cultura e consapevolezza alimentare è rivolto ai bambini e ragazzi in età evolutiva ma si estenderà e coinvolgerà anche le famiglie. Il progetto prevede una partecipazione e un coinvolgimento attivo della scuola e delle famiglie, anche per far riacquistare alle stesse la consapevolezza dell'importanza della giusta e corretta alimentazione ed in questo modo potranno essere forniti ai bambini gli strumenti per annullare confusione ed incertezza sugli aspetti legati all'alimentazione. Il progetto ha coinvolto</p>
--

tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia e ha previsto degli incontri con la biologa nutrizionista.

PROGETTO “EVVIVA LA LETTURA...UN SOGNO AD OCCHI APERTI”

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

Creare una biblioteca a scuola significa avvicinare i bambini alla fruizione dei libri e quindi alla lettura di immagini e parole. L'ascolto di racconti permette al bambino di migliorare la competenza linguistica e di conseguenza di acquisire sicurezza, aumentare l'autostima. La lettura di racconti, stimolando la curiosità, porterà i bambini a stabilire un rapporto positivo con la scrittura e farà crescere in loro la voglia di leggere in modo autonomo. Le parole che fuoriescono da un libro permettono al bambino di vivere delle esperienze che toccano le emozioni, la fantasia, la creatività, il linguaggio, la logica, le relazioni sociali che concorrono a sviluppare le basi per quelle che sono le competenze fondamentali di cittadinanza.

PROGETTO “NUTRIMENTI ”

NutriMenti è un progetto a cura di Altisensi - Filosofia per la creatività, rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia (5 anni), agli insegnanti e ai genitori degli alunni coinvolti.

Il progetto mira a sviluppare un pensiero autonomo, creativo e critico e intende educare all'attesa dell'altro, al rispetto dei tempi e modi di espressione altrui per crescere attraverso il confronto e la cooperazione piuttosto che attraverso lo scontro e la competizione. Il pensiero creativo è il medium che permette al gruppo di conoscersi, condividere percorrendo vie originali e sperimentando il potere liberatorio della parola. Mira all'emergere di un'identità consapevole della propria unicità, aperta all'altro e al diverso, al nuovo, al possibile. Il progetto favorisce e potenzia la cultura dell'inclusione in relazione agli alunni con BES. E' stato attuato nei Plessi di via P. Nenni e San Vincenzo.

PROGETTO SILENT TALES LAB - Progetto esterno in collaborazione con l'amministrazione comunale

Progetto di sensibilizzazione sull'educazione ambientale in collaborazione con l'associazione culturale Roerso Mondo. Tale percorso è stato ideato con la formula dell'intrattenimento educativo.

--

A. Strumenti utilizzati *

	SI	NO
1. Index per l’inclusione	✓	<input type="checkbox"/>
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	✓	<input type="checkbox"/>
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	✓
2. Quadis	<input type="checkbox"/>	✓
• utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	✓
• in fase di approccio	<input type="checkbox"/>	✓
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	✓
3. Altro	<input type="checkbox"/>	✓
• valutazione interna (specificare) schede strutturate d’osservazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione esterna (specificare) progetti strutturati con esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

Nel caso in cui nell’a.s. 2020/2021 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all’a.s. 2023/2024:

Index per l’inclusione ✓ **Quadis** **Altro** (specificare)

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati
 (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
---	----------	----------	----------	----------

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			x	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x	
10. Attenzione e supporto alla DDI				x

II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2023/2024

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
presiede il GLI e i GLO;
promuove la formazione dei docenti;
supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

I REFERENTI PER L'INCLUSIONE

Collaborano con il dirigente scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
Condividono i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni;
Si occupano di informare e sensibilizzare i CDC sulle diverse esigenze degli alunni in difficoltà;
Tengono i contatti con le famiglie e i referenti dell'ASL;
Predispongono la modulistica per l'elaborazione del PEI/PDP;
Coordinano i docenti di sostegno e monitorano l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'istituto;
Propongono e coordinano progetti a valenza inclusiva.

LA SCUOLA

-Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione il più possibile condivisa tra il personale (**"Piano annuale per l'Inclusione"**);
-Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (**"Gruppo di Lavoro per l'Inclusione"**), indicando ruoli di referenza interna ed esterna;
-Definisce procedure interne di lettura generale del disagio, avvalendosi anche di strumenti prodotti in sede di collaborazione interistituzionale;
-Implementa una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (FF.SS., Dirigente, psicopedagogo, ecc..).

Nella gestione dei singoli casi:

-Effettua l'osservazione e fornisce, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.) gli elementi necessari all'avvio degli interventi;
-Attiva la struttura di coordinamento interna, mettendo in funzione tutte le procedure di gestione e di flessibilità predisposte avvalendosi di proprio personale e delle proprie competenze;
-Sensibilizza la famiglia sugli aspetti psicopedagogici, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali);
-Assicura la collaborazione del proprio personale con i servizi per l'attuazione di interventi integrati.

La ASL:

-Si occupa su richiesta dei genitori degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
-Nei casi di invio da parte della scuola, riceve dagli stessi genitori l'apposita Scheda di Segnalazione compilata in ogni sua parte dalle insegnanti e controfirmata dal Dirigente Scolastico;
-Assume, attraverso la suddetta scheda, le informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza;
-Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
-Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
-Fornisce nei limiti consentiti e con le modalità concordate la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
-Elabora la modulistica aggiornata alla legislazione vigente per le diverse tipologie di disturbi con incluse, laddove possibile, orientamento e/o linee guida all'intervento;

-Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

N. B. Nel nostro territorio la ASL è piuttosto latitante e contribuisce in modo marginale all'azione inclusiva della scuola.

LA FAMIGLIA

Viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi SOCIALI)

SERVIZIO SOCIALE

-Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola o presso la sede del servizio.

-Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità disponibili, in continuo coordinamento con la scuola.

-Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC (Assistenza Educativa Culturale)

-Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

ALTRI SOGGETTI

Assessorato alla Pubblica Istruzione/Sociale:

Si fa carico delle istanze segnalate dall'istituzione scolastica e valuta la fattibilità di progetti e interventi a favore della disabilità e del disagio.

Associazioni e soggetti privati:

Collaborano con l'istituzione scolastica per l'attuazione di progetti che favoriscono i processi inclusivi e attuano in sinergia con la scuola interventi specifici e personalizzati a favore di situazioni di disabilità o disagio.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

Le FF.SS. all'inclusione coordinano le azioni relative agli alunni e alle alunne tutelati/e da L.104/92, 170/10 o senza diagnosi clinica ma con B.E.S. secondo Dir.Min. 12/2012.

Supportano i docenti di sostegno e di classe negli adempimenti istituzionali, nell'adozione di strategie e strumenti utili all'inclusione e nella mediazione con le famiglie.

Coordinano l'interazione tra docenti, famiglie e figure specialistiche attraverso l'organizzazione e la presenza ai G.L.O. e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Coordinano eventuali progetti finalizzati all'inclusione.

Partecipano a corsi di formazione sui temi dell'inclusione e veicolano al personale scolastico le informazioni acquisite.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

Servizi sociali, servizio educativo scolastico e domiciliare, assessorato alla pubblica Istruzione, Centro FKT, sportello di ascolto psicologico.

Tutte le strutture di sostegno elaborano attraverso un approccio interdisciplinare una progettazione concertata che:

- Integra la conoscenza e le prospettive di diverse esperienze professionali al fine di considerare le necessità di tutti gli studenti;
- Usa un approccio partecipativo che richiede un cambiamento nelle modalità di controllo e il forte contributo degli specialisti.
- Contribuisce alla formazione di una cultura dell'inclusione all'interno dell'istituto, presso le famiglie, nel territorio.

Si cercherà di sollecitare gli enti locali (FKT, servizi sociali), la ASL2 di Olbia, il Servizio di Neuropsichiatria infantile affinché collaborino costantemente con la scuola e prendano parte ai diversi incontri che si tengono durante l'anno scolastico (GLO, GLI).

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)

Adozione di strategie e progetti interdisciplinari che favoriscano la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo del pensiero democratico.

Maggiore attenzione allo sviluppo di linguaggi artistici e musicali fin dalla scuola dell'infanzia, introduzione di percorsi laboratoriali innestati sui media e letture che stimolino riflessioni su tematiche inclusive.

Utilizzo di strategie e modalità ludiformi sia per veicolare apprendimenti che abilità sociali per una relazione inclusiva con gli altri.

Finanziamenti per permettere il coordinamento dei team classe / interclasse/ intersezione per la personalizzazione dei percorsi formativi che consentano di ampliare l'accesso all'istruzione e consentano la promozione di una maggior partecipazione e opportunità educative per tutti gli studenti suscettibili di esclusione

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Corso di formazione sulla conoscenza e l'utilizzo degli ausili e dei sussidi tecnologici per le disabilità.

Partecipazione al bando regionale per l'assegnazione in comodato d'uso di sussidi tecnologici specifici per gli alunni tutelati dalla L. 104.

Attivazione di progetto screening DSA.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire)

Formazione docenti sulle tematiche della valutazione come elemento di monitoraggio e supporto dell'apprendimento e non giudicante. La valutazione dovrebbe seguire una didattica olistica / ecologica che **considera gli aspetti accademici, comportamentali, sociali ed emotivi dell'apprendimento** e dà chiare informazioni sui prossimi passi da intraprendere. Deve tener conto dei piani di studio personalizzati formulati dai consigli di classe/interclasse/intersezione, di concerto con il gruppo GLI.

Adozione di strumenti di valutazione dell'Inclusività dell'Istituto.

Coordinamento e interazione tra la Dirigenza che veicola le linee di indirizzo e le componenti del gruppo di lavoro per l'inclusione sui tre gradi scolastici.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe o il gruppo di lavoro operativo in caso di supporto di educatori e personale specializzato stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza.

Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme agli insegnanti di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità e li condividono con l'educatore se presente. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento, alla luce dell'introduzione e regolamentazione della Didattica Digitale Integrata nella quale gli alunni, in possesso di un account istituzionale, potranno utilizzarlo anche in presenza in un approccio innovativo alla didattica proposto dai docenti.

<p>6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)</p>
<p>La famiglia viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).</p> <p>Le famiglie saranno coinvolte nella progettazione didattica e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.</p> <p>Nello specifico dei BES risulta fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione di PEI/PDP con le famiglie che dovranno essere informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli.</p> <p>In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità.</p>
<p>7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)</p>
<p>Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi ● Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari. ● Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione <p>Nomina di tre referenti d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo per i tre ordini di scuola che coordinano attività sul tema</p>
<p>8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)</p>
<p>Ogni anno, sia su base regionale che provinciale, vengono organizzati, per docenti curricolari e docenti di sostegno, corsi di formazione e/o aggiornamento sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti affinché attivino modalità didattiche orientate all'integrazione.</p> <p>Formazione su prassi di progettazione e valutazione inclusive.</p>
<p>9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p>
<p>I documenti relativi ai BES (PEI/PDP/Diagnosi funzionale/Profilo di funzionamento/certificazioni) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa ed in modo da costituire un'opera di sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. L'istituto da anni lavora affinché gli studenti in entrata scelgano con consapevolezza sulla base delle proprie capacità; a tal fine è necessario confermare e rafforzare la comunicazione e la collaborazione con le scuole di grado inferiore. Analogamente l'orientamento è improntato nel proseguire tale collaborazione con le scuole superiori e individuare i percorsi scolastici che meglio sostengano l'alunno.</p> <p>Altro obiettivo prioritario è aiutare e sostenere gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita. A tal fine si confermano le buone prassi e i progetti già in atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione accoglienza/orientamento - Accompagnamento dei ragazzi in ingresso - Attività per l'orientamento in uscita
<p>10. Altro: Acquisizione e utilizzazione di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione o per l'acquisizione di ausili didattici che favoriscono l'inclusione</p>

Finanziamenti per operare in compresenza e attuare percorsi di recupero degli apprendimenti e progetti di carattere pratico e laboratoriale.

Maggiori risorse economiche a disposizione per progetti regionali, ministeriali, europei (isc@ lineeA-B-C, PON

Risultano essenziali le seguenti figure

- Docente di potenziamento
- Assistente comunicazione
- Mediatore culturale
- Psicologo clinico
- Pedagogista clinico

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27 Giugno 2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 GIUGNO 2024

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Pinuccia Selis

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993